



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

Riconoscimento al sig. Avila Celis Alejandro del titolo professionale conseguito in Mexico quale titolo abilitante all'accesso e all'esercizio della professione di guida turistica nazionale. Ambito prescelto per l'organizzazione della misura compensativa: Regione Lazio

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modificazioni;

VISTO l'art.1, comma 6, del decreto legge del 21 settembre 2019, n.104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale è stata disposta la riassegnazione delle competenze in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e, in particolare, la decorrenza del 01 gennaio 2020, per il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02 dicembre 2019 n.169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n.21 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 29 gennaio 2020, rep. n.10 del 30 gennaio 2020, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al n.34 in data 04 febbraio 2020 e presso la Corte dei Conti al n.260 in data 21 febbraio 2020 con il quale, nelle more delle procedure di nomina del nuovo Direttore Generale Turismo, è stata disposta l'avocazione delle funzioni in capo al Segretario



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

Generale della Direzione Generale Turismo, con esercizio in via sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02 dicembre 2019 n.169 e, contestualmente, sono state delegate Dirigente del Servizio I, nell'ambito della Direzione Generale Organizzazione, le attività e le funzioni riferite esclusivamente al funzionamento, compreso l'assetto logistico della Direzione Generale Turismo;

VISTO il D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999 recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTO in particolare l'art. 49 del predetto D.P.R. 394/99 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali, abilitanti all'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione Europea, come richiamato dall'art. 60, comma III, del D.Lgs.206/2007;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n.334, “ Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 206 del 9 novembre 2007 di attuazione della Direttiva n. 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

VISTA la Legge n. 97 del 06 agosto 2013, “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013 (13G00138)”;

VISTA la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (Regolamento IMI);

VISTO il Decreto Legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016, emanato in attuazione della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modifiche della Direttiva 2005/36/CE;

VISTO in particolare l'art. 15, comma I, lett. a), del D.lgs. n. 15 del 28 gennaio 2016;

VISTA la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 in materia di “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA l'istanza presentata dal sig. Avila Celis Alejandro diretta ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo di guida turistica conseguito in Mexico nelle lingue: inglese, italiano, spagnolo;

ATTESO che al sig. Avila Celis Alejandro sono stati rilasciati dal competente ufficio del Ministero del Turismo l'abilitazione alla professione di guida turistica e relativo patentino;

VISTO l'art. 22 – Capo II del D.Lgs. 206/07;

VISTO in particolare l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

RITENUTO di dover applicare una misura compensativa in quanto la formazione acquisita in Mexico non comprende la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale e della legislazione turistica nazionale;

CONSIDERATE le determinazioni assunte, in materia di misure compensative, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in accordo con le Regioni di cui alla nota della Direzione Generale Turismo del 18 novembre 2016 alla Commissione Turismo e industria Alberghiera Della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome c/o Regione Abruzzo;

CONSIDERATE le ulteriori determinazioni assunte nella Riunione del 16 marzo 2017 con le Regioni in materia di guide turistiche, volte a confermare quanto indicate nella nota di cui sopra;

DECRETA:

Art. 1

Al sig. Avila Celis Alejandro di cittadinanza messicana, nato Città del Messico il 04.01.1963 è riconosciuto il titolo professionale, di cui in premessa, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio in Italia della professione di guida turistica nazionale nelle lingue: spagnolo, inglese, italiano.

Art. 2

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di una misura compensativa in quanto la formazione ricevuta riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto in Italia. Tale misura compensativa sarà organizzata dalla Regione Lazio – Agenzia Regionale del Turismo, via Parigi 11 – Roma - ambito territoriale prescelto dall'interessato, e viene individuata in accordo con detta Regione in un tirocinio di 6 mesi.

In caso di valutazione finale non favorevole la prova potrà essere ripetuta; qualora la prova avrà esito positivo, la Regione Lazio emetterà al signor Avila Celis Alejandro un attestato di idoneità valido per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della professione di guida turistica nazionale.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale.

Avverso l'allegato provvedimento di riconoscimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Nastasi

FIRMATO DIGITALMENTE